Disposto n. 604 del 12/11/2026

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N.2 ASSEGNI PER ATTIVITÀ DI TUTORATO E ORIENTAMENTO

IL PRESIDENTE

VISTA la L. 240/2010 del 31.12.2010;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n.8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 16 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 823/12 del 16.10.2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato emanato con D.R. 789/2021 del 30.12.2021 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.3 del Decreto Ministeriale 21 luglio 1997, n.245 "Regolamento in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento";

VISTO l'art. 1, c. 1, lett. b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali", il quale prevede la possibilità di assegnare agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, di cui all'art. 13 della legge 19 novembre 1990, n.341;

VISTO l'art. 2, c.2 del D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1, c. 1, lett. b) della legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce che gli assegni di tutorato sono cumulabili con la fruizione delle borse di studio di cui al d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68;

VISTO l'art. 2, c.3 del D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1, c. 1, lett. b) della legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce che per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'impegno richiesto per l'espletamento dell'attività di tutorato non deve essere superiore a 400 ore annue;

VISTO il verbale n. 16 del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo, nell'adunanza del 21/07/2026, nella quale viene richiesta l'attivazione della procedura per il conferimento di assegni di tutorato;

VISTA la delibera del Consiglio del Centro Integrato di Ateneo nella seduta del 16/09/2026;

VISTA la richiesta pervenuta dalla Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo, Prof.ssa Giovanna Fiordaliso, per l'attivazione di n. 2 assegni di tutorato nell'ambito delle attività promosse dalla Sezione_CLA;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per attività di tutorato e orientamento per un importo totale di € 3.700,60 (tremilasettecento/60) considerando l'aliquota massima, preimpegno fin. 11056/2026 a valere sui fondi UPB: CIA.CLA di cui è responsabile la Direttrice della Sezione, Prof.ssa Giovanna Fiordaliso;

Sede
Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
Presidente del Centro: Prof. Giuseppe Calabrò
giuseppe.calabro@unitus.it
cia@pec.unitus.it

Rettorato
Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it

Disposti C.I.A. n.604/2026 Prot. n. 0027773 del 12/11/2026 - [UOR: CSI000018 - Classific. I/7]

DISPONE

Art. 1 – Oggetto

La seguente selezione, sulla base del curriculum universitario, per l'attribuzione di n. 2 assegni per attività di tutorato e orientamento presso la Sezione CLA del Centro Integrato di Ateneo – CIA, dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo riservati a studenti regolarmente iscritti nell'a.a. 2026/27 ai corsi di laurea magistrale LM-37, LM-14, LM-62, come di seguito specificato:

CORSI DI STUDIO	N. studenti	ORE	IMPORTO LORDO	Struttura
LM-37, LM-14, LM-62	2	150	1.500,00	Centro Linguistico di Ateneo

Art. 2 – Attività di tutorato

Il tutorato prevede, da parte degli studenti assegnatari, lo svolgimento di una funzione di interfaccia tra gli studenti e la struttura universitaria, garantendo agli stessi un punto di riferimento concreto per tutto quanto attiene ai servizi a supporto della didattica; in particolare gli assegnatari dovranno svolgere molteplici attività di supporto informativo ed organizzativo alle iniziative finalizzate all'orientamento e all'accoglienza delle matricole nonché una costante assistenza e supporto degli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti relativamente alle esercitazioni linguistiche organizzate dal CLA (utilizzo Moodle, ricevimento studenti nei poli didattici dell'ateneo, orientamento studenti Erasmus e studenti internazionali).

È inteso che i tutor, nell'esercizio delle proprie attività, debbano interfacciarsi costantemente con la referente alle attività di tutorato oggetto di selezione, Prof.ssa Giovanna Fiordaliso, nonché con la Segreteria Didattica del Centro Linguistico di Ateneo.

Le attività di tutorato da espletare presso le strutture non danno diritto a nessuna tipologia di rimborso per recarsi presso la sede di svolgimento delle suddette attività specificate in tabella.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana necessaria per l'espletamento delle attività oggetto della collaborazione, siano regolarmente iscritti, (in regola con il pagamento delle tasse nell'a.a. 2026/2027, ad uno dei seguenti corsi di laurea magistrale: LM-37, LM-14 e LM-62.

Non si considerano regolarmente iscritti gli studenti fuori corso e coloro che hanno presentato domanda di iscrizione con riserva.

Art. 4 – Presentazione della domanda

La domanda di ammissione, redatta secondo il modello allegato (**Allegato 1**), dovrà essere trasmessa **entro il giorno 27/11/2026** tramite posta elettronica al seguente indirizzo: cia@pec.unitus.it. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la dicitura**: "*Attività di tutorato CLA - Disposto n. 604 del 12/11/2026*"**.

Gli studenti dovranno utilizzare per l'invio della domanda esclusivamente la casella di posta unitus loro assegnata.
Il possesso dei requisiti di ammissione sarà autocertificato in applicazione della normativa vigente in materia ovvero il DM 445/2000.
Dovranno essere allegati i documenti che attestano i titoli dichiarati ai fini della selezione.

Art. 5 – Selezione

L'attribuzione dell'assegno per l'attività di tutorato avverrà sulla base di una selezione operata da una Commissione giudicatrice nominata dal Presidente del Centro Integrato di Ateneo – CIA dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, composta da tre docenti universitari (scelti tra professori di prima e seconda fascia, ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) e RTT) il cui esito verrà reso noto mediante pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo.

La selezione è per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli avverrà sulla base dei criteri di seguito riportati.

Per la valutazione dei titoli e di altri titoli in possesso dei candidati alle posizioni messe a bando, la commissione dispone di massimo 60 punti assegnabili come di seguito specificato.

A) Valutazione titoli

Per gli iscritti al primo anno della Laurea magistrale:

Voto di laurea (massimo 30 punti)

- Punti 30 per voto pari a 110/110 e lode
- Punti 29 per voto pari a 110/110
- Punti 27 per voto compreso tra 109/110 e 107/110
- Punti 24 per voto compreso tra 106/110 e 104/110
- Punti 18 per voto compreso tra 103/110 e 100/110

Per gli iscritti al secondo anno della Laurea magistrale:

Media voti esami sostenuti (massimo 30 punti)

- Media del 30/30: 30 punti
- Media del 29: 27 punti
- Media del 28: 24 punti
- Media del 27: 21 punti
- Media del 26: 18 punti
- Media del 25: 15 punti
- Media fino al 24: 5 punti

B) Altri titoli

In aggiunta ai criteri di valutazione sopra indicati, è prevista la valutazione di altri titoli concernenti, in particolare, l'esperienza nell'orientamento e nel tutorato universitario (o attività affini coerenti con l'oggetto dell'assegno, partecipazione a programmi di mobilità studentesca, partecipazione agli

organi di rappresentanza studentesca, membro di associazioni studentesche riconosciute dall'Ateneo, ogni altra attività che possa indicare la conoscenza degli ambienti universitari).

- *Esperienza nell'orientamento e nel tutorato universitario*: massimo 15 punti (3 pt per ogni incarico di orientamento e tutorato attribuito tramite bandi di tutorato emanati da UNITUS o svolti presso altre Università, comprese quelle estere, nell'ambito di analoghi programmi di accompagnamento e supporto allo studio; 2 pt per ogni incarico attribuito mediante borse di collaborazione studenti sia da UNITUS sia di altre Università, comprese quelle estere. Qualora gli incarichi siano stati attribuiti presso altre Università, comprese quelle estere, i candidati dovranno allegare la relativa documentazione probatoria (attestati, open badge, et al.).

C) Colloquio

Il colloquio si svolgerà presso la segreteria del Centro linguistico (dipartimento DISTU, primo piano) e la data verrà comunicata ai candidati tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda di partecipazione.
Il colloquio attitudinale ha per oggetto la conoscenza della realtà accademica e viene svolto anche per attestare le capacità espressive e comunicative del candidato.
Per la valutazione del colloquio la commissione ha a disposizione fino a 15 punti.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La graduatoria sarà approvata con Disposto del Presidente del C.I.A. e affissa sul sito nelle sezioni:
https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html
A seguito della pubblicazione degli esiti della selezione e dalla convocazione per il conferimento degli assegni di tutorato, gli assegnatari dovranno far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - Centro Integrato di Ateneo (C.I.A.) – Segreteria amministrativo-contabile, via Santa Maria in Gradi n.4 - 01100 Viterbo, pena la decadenza dal godimento dell'assegno, un'unica dichiarazione in carta libera dalla quale risulti:

- l'accettazione dell'assegno di tutorato alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- il codice fiscale;
- la modalità prescelta per il pagamento delle 2 rate dell'assegno.

In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori, gli assegni saranno assegnati ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6 – Periodo di svolgimento ed obblighi dello studente

L'attività di tutorato verrà svolta dalla data di sottoscrizione dell'incarico fino al 31/10/2027.
Lo studente selezionato dovrà dichiarare per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato:

- la propria disponibilità
- di essere libero da impegni (soggiorni di studio all'estero compresi)

- di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

In caso di rinuncia da parte del vincitore l'assegno sarà conferito al successivo in graduatoria. La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori assegni qualora se ne verificasse la necessità e si individuassero ulteriori risorse.

Lo studente chiamato a prestare l'attività di tutorato è tenuto a:

a) rispettare il codice etico e di comportamento;
b) comunicare tempestivamente la volontà di accettare o di rinunciare a prestare l'attività presso la struttura di assegnazione;
c) concordare con il Responsabile della struttura di assegnazione i modi ed i tempi di svolgimento dell'attività, che devono essere compatibili sia con le esigenze funzionali della struttura che con i propri obblighi formativi;
d) attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività concordate con il Responsabile della struttura cui compete il coordinamento dell'attività stessa;
e) rispettare il personale universitario e gli altri studenti, come richiesto dalla comune appartenenza all'istituzione;
f) avere cura delle risorse materiali destinate alle funzioni istituzionali dell'Ateneo, preservandone la funzionalità ed il decoro;
g) concorrere ad un'efficiente utilizzazione delle risorse messe a disposizione e ad un'efficace erogazione dei servizi cui è assegnato.

La violazione dei doveri, oggettivamente riscontrata, determina la cessazione immediata dell'attività e preclude allo studente la possibilità di ottenere il beneficio nell'anno accademico successivo.

Art. 7 – Compatibilità ed incompatibilità dei soggetti destinatari

Gli assegni di tutorato sono compatibili con la fruizione delle borse di studio regionali (Lazio Disco). Qualora il vincitore dell'assegno sia anche vincitore di una collaborazione studentesca potrà fruirne a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente e comunque nel rispetto dei termini temporali stabiliti e delle esigenze delle strutture.
Gli assegni di tutorato sono incompatibili con contratti di docenza; l'incompatibilità si determina con riferimento all'anno accademico di assegnazione/conferimento. Non è ammessa la fruizione di più assegni di tutorato nel medesimo anno accademico, a prescindere dall'oggetto e dal numero di ore dell'attività.
Il tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Art. 8 – Stipula del contratto ed erogazione dell'assegno

Il rapporto con il candidato selezionato verrà instaurato mediante conferimento di una Lettera d'incarico.
Gli orari di svolgimento delle attività di tutorato dovranno essere definiti in accordo con la Responsabile delle attività di tutorato oggetto di selezione, Prof.ssa Giovanna Fiordaliso, al fine di garantire agli studenti l'effettiva fruibilità del servizio e saranno svolte sotto la coordinazione della stessa.

L’ammontare dell’assegno di tutorato è parametrato al numero di ore di attività svolte e l’importo orario è determinato annualmente dai competenti Organi Accademici. L’importo orario indicato come corrispettivo dell’assegno di tutorato è indicato quale lordo percipiente, comprensivo del contributo INPS a carico dell’assegnista (1/3). La spesa complessiva per gli assegni di tutorato è comprensiva dei 2/3 del contributo INPS a carico dell’Ateneo.
Il pagamento dell’assegno di tutorato avviene in due rate, previa dichiarazione del Responsabile della struttura di cui all’art. 6, comma 1 punto d) del Regolamento per il conferimento degli assegni di tutorato:

- il 50% a metà attività a seguito dì dichiarazione di regolare svolgimento della stessa a firma del docente responsabile dell'attività di tutorato e orientamento;
- il 50% a saldo dietro presentazione di una relazione sulle attività svolte, controfirmata dal docente responsabile dell'attività di tutorato e orientamento.

Gli studenti beneficiari degli assegni dovranno iscriversi alla Gestione separata presso l’INPS.

Art. 9 – Cause di rinuncia e decadenza

1. Il rapporto si risolve *ipso iure* al termine dell'attività di tutorato da parte dello studente.
2. L’assegnista decade dal beneficio in caso di:

a) rinuncia agli studi;
b) trasferimento presso altro Ateneo;
c) perdita dello status di studente per avvenuto conseguimento del titolo di studio;
d) mancato inizio dell’attività in assenza di giustificati motivi;
e) violazione dei doveri di cui all’art. 7 del presente bando.

La rinuncia dopo l’inizio dell’attività deve essere comunicata per iscritto al Responsabile della struttura e agli uffici competenti.
3. Lo studente può chiedere di interrompere l'attività per impedimento sopravvenuto o per giustificato motivo con conseguente cessazione del rapporto ed esclusione dalla graduatoria. In tal caso allo studente compete il diritto al pagamento delle ore effettuate.
4. In caso di mancato inizio o di interruzione dell’attività per giustificati motivi lo studente può recuperare, in tutto o in parte, il monte ore non effettuato, fatte salve le sopravvenute esigenze funzionali della struttura di assegnazione, e comunque entro il termine massimo assegnato all’inizio dell’attività. In caso di incapacità o inadempienza nello svolgere le mansioni richieste dal proprio ruolo l’assegnista, su giudizio del tutor, potrà essere dichiarato decaduto dall’incarico. In caso di sopravvenuto impedimento il Presidente del Centro Integrato di Ateneo – CIA, in accordo con il docente responsabile dell'attività di tutorato e orientamento, si riserva di valutare la situazione dell’assegnista ai fini della conferma, della sospensione o della conclusione dell’impegno assunto.

Art. 10 – Coperture assicurative

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell’assegno di tutorato nell'ambito dell'espletamento della sua attività.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, Il Responsabile per la protezione dei dati (D.P.O.) è il Prof. Andrea Genovese, contattabile agli indirizzi dpo@unitus.it e dpo@pec.unitus.it.

I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Art. 12 – Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6-8 della L. 241 del 7/8/1990, è il dott. Giuseppe Rapiti (rapiti.giuseppe@unitus.it) a cui è affidata la gestione della presente procedura. Per ulteriori informazioni, anche in relazione all'esito della valutazione comparativa, è possibile rivolgersi alla Segreteria amministrativa-contabile CIA al seguente indirizzo cia@untius.it.

Viterbo, 12/11/2026

Il PRESIDENTE CIA
Prof. Giuseppe Calabrò



Giuseppe Calabro'
12/11/2026 09:51:25 UTC+0100